

Le componenti per le strategie di mitigazione e adattamento

URBANISTICA
Roberto Vezzosi, capogruppo
Fabio Nardini
Luca Riccardo Breschi
Stefania Rizzotti
Luca Gherardi

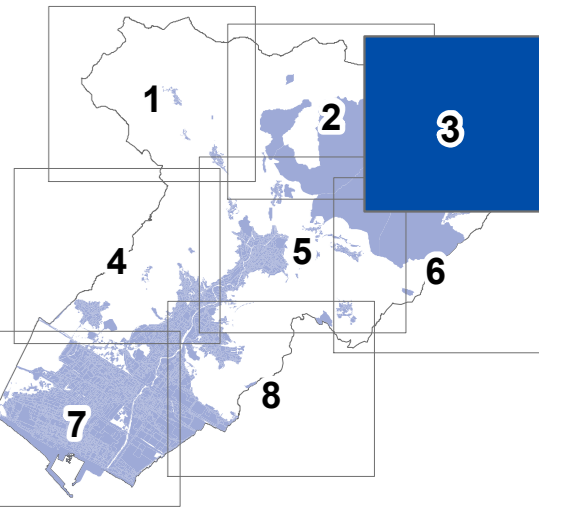
Martina Romeo
Massimo Tofanelli
Andrea Giraldi

GEOLOGIA
Andrea Piccinini
Alberto Tomei

IDRAULICA
Andrea Benvenuti

VALLUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Antonella Grazzini

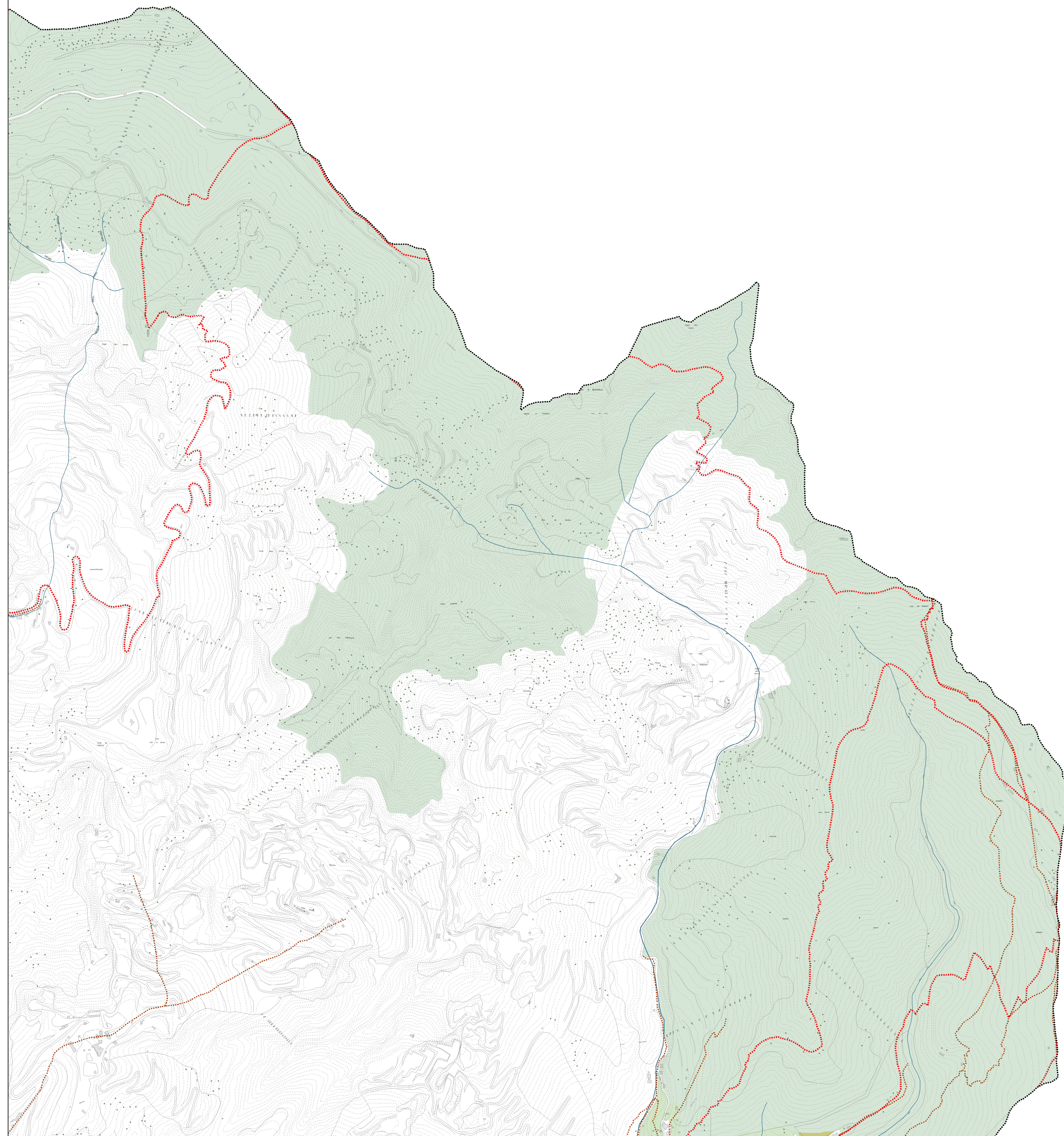
A|3



maggio 2022

elaborato modificato a seguito delle contraddizioni alle osservazioni e a seguito della conferenza paesaggistica

scala
5000



Legenda

- Confine comunale
- PERIMETRI**
- Perimetro del territorio urbanizzato
- PERCORSI PEDONALI E CICLABILI, RETE ESCURSIONISTICA**
- Ciclovia Tirrenica
- Percorsi storici dal Catasto Estense
- Connessioni di progetto
- Piste ciclabili esistenti
- Percorso pedociclabile della ex-Marmifera
- Via Francigena
- Sentieri Club Alpino Italiano
- GLI ELEMENTI E LE CONNESSIONI VEGETALI**
- Nuovi filari di alberi
- Filari di alberi
- I frutteti
- Gli oliveti
- I vigneti
- Il Viale XX Settembre
- Gli alberi isolati
- AREE E PROGETTI PER LE STRATEGIE**
- Le asce di forestazione
- Le cave dismesse: Foce, Grottni Torano
- Le aree per il miglioramento del ciclo delle acque e del verde
- I siti nel territorio aperto da riqualificare
- Le aree da rinaturalizzare
- Le aree per i nuovi orti
- Il Parco di Villa Ceci
- Le aree per il parco fluviale del Carriore
- Le pinete costiere
- I parcheggi arborati e permeabili
- I luoghi della memoria
- Le parti di città presenti al Catasto Estense
- Le ville e i giardini
- LE COMPONENTI VERDI**
- Il verde pubblico: i parchi, i giardini, le aree sportive
- Gli orti
- I parcheggi alberati
- Il tracciato della Marmifera e il suo intorno
- Il mosaico del verde privato
- Parco della Padula
- ARTICOLAZIONE DELL'ASSETTO AMBIENTALE**
- Sintesi delle NTA, TITOLO VI - Il sistema ambientale**
- V1 - le riserve di naturalità, le aree comprese all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Alpi Apuane
- V2 - le aree a prevalente naturalità: sono in larga parte costituite da boschi, all'interno delle quali sono però presenti preziose isole di coltivi di impronta tradizionale ed aree incolte di elevato valore ambientale
- V3.1 - Le aree agricole di pregio della collina e della montagna, sono le aree collinari più vocate alle coltivazioni tradizionali degli agroecosistemi terrazzati della vite e dell'olivo
- V3.2 - Le aree agricole della collina, sono le aree che svolgono un ruolo di stabilizzazione del rapporto tra aree naturali e aree urbane, con il presidio esercitato dall'agricoltura
- V3.3 - Le aree di corona dei borghi montani, sono le aree strategiche per il mantenimento dei valori paesaggistici e percettivi e per di mediazione tra insediamenti e aree naturali
- V3.4 - Le aree agricole della pianura, sono le aree che svolgono un importante ruolo di riequilibrio ambientale per gli ambiti più intensamente urbanizzati e il sistema delle acque
- V4 - Le aree agricole umide, sono le aree attraversate dai canali di bonifica, strategiche per il funzionamento del reticolo idrografico e per la biodiversità palustre
- V5 - Le aree verdi di connessione e di filtro ambientale sono le componenti che consentono il rafforzamento dell'equilibrio ambientale e l'arricchimento delle dotazioni ecologiche
- V6 - La residenza della campagna urbanizzata, sono le parte più sardatte dell'insediamento di pianura che, al pari del V5, possono arricchire la fornitura dei servizi ecosistemici associati al suolo